

28 DICEMBRE
SANTI INNOCENTI



UFFICIO DELLE LETTURE

Introduzione (1112-1113 intr. bBose comune martiri)

Signore, apri le mie labbra
 e la mia bocca canterà la tua lode
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 perché ascolti la tua parola.

I nostri fratelli hanno vinto l'accusatore
 Attraverso il sangue dell'Agnello
 E con la parola di cui furono testimoni
 Rinunciando alla propria vita fino a morire (cfr. Ap 12,10-11)

Gloria al Padre e al Figlio
 e allo Spirito santo
 com'era nel principio, ora e sempre
 nei secoli dei secoli. Amen.

INVITATORIO

Antifona: Cristo Signore, nato per noi, +
 ai santi Innocenti ha dato la corona del martirio:*
 venite adoriamo.

INNO (Camaldoli 451)

Insieme ai martiri noi ti lodiamo,
 Cristo, Agnello immolato e vivente:
 a te cantiamo perché questo è il tempo
 in cui la vita ha sconfitto la morte.

Grande prodigio risplende nel mondo:
 per la tua forza anche il debole vince,
 vince morendo e sconfigge la morte
 insieme a te che sei il primo risorto.

E nell'attesa che il tempo si compia
 tutto il creato è lavato nel sangue:
 perché dal sangue rinasce la vita
 che è presenza operosa del Regno.

A te ogni gloria, o Cristo risorto,
 a te che sei viva fonte di grazia;

insieme al Padre e allo Spirito Santo
gloria e potenza nei secoli eterni. Amen.

I Antifona: Come agnelli saltarono di gioia i tuoi piccoli
e ti resero gloria, Signore,
perché li hai liberati.

SALMO 2

Perché le genti congiurano *
perché invano cospirano i popoli?
Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami».

Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:
«Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi *
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni
e voi perdiate la via. †
Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

I Antifona: Come agnelli saltarono di gioia i tuoi piccoli
e ti resero gloria, Signore,
perché li hai liberati.

II Antifona: Riscattati tra gli uomini,
primizie offerte a Dio e all'Agnello,
gli Innocenti stanno dinanzi al trono di Dio.

SALMO 32, 1-11 [I]

Esultate, giusti, nel Signore: *
ai retti si addice la lode.

Lodate il Signore con la cetra, *
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo, *
suonate la cetra con arte e acclamate.

Poiché retta è la parola del Signore *
e fedele ogni sua opera.

Egli ama il diritto e la giustizia, *
della sua grazia è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, *
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Come in un otre raccoglie le acque del mare, *
chiude in riserve gli abissi.

Tema il Signore tutta la terra, *
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parla e tutto è fatto,
comanda e tutto esiste.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, *
rende vani i progetti dei popoli.

Ma il piano del Signore sussiste per sempre, *
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

II Antifona: Riscattati tra gli uomini,
primizie offerte a Dio e all'Agnello,
gli Innocenti stanno dinanzi al trono di Dio.

III Antifona: Sul loro capo gioia senza fine;
felicità e letizia gusteranno
mai più tristezza e pianto.

SALMO 32, 12-22 [II]

Beata la nazione il cui Dio è il Signore, *
il popolo che si è scelto come erede.

Il Signore guarda dal cielo, *
egli vede tutti gli uomini.

Dal luogo della sua dimora *
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui che, solo, ha plasmato il loro cuore *
e comprende tutte le loro opere.

III Antifona: Sul loro capo gioia senza fine;
felicità e letizia gusteranno
mai più tristezza e pianto.

V. A Dio e all'Agnello i santi intonano un canto nuovo,
R. la loro voce risuona sulla terra.

Le letture sono prese dall'Ora dell'ascolto
TE DEUM

LODI

I Antifona: Cammineranno con me in bianche vesti,
resi degni dal loro martirio, dice il Signore.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,

a te anela la mia carne, *
 come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
 Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.
 Mi sazierò come a lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.
 Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
 penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto; *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
 l'anima mia.
 La forza della tua destra *
 mi sostiene.

I Antifona: Cammineranno con me in bianche vesti,
 resi degni dal loro martirio, dice il Signore.

II Antifona: Cantano i piccoli la lode di Dio:
 vivi, non potevano parlare:
 martiri, acclamano il Signore.

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
 Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
 benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
 Benedite, sole e luna, il Signore, *
 benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
 benedite, o venti tutti, il Signore.
 Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
 benedite, freddo e caldo, il Signore.
 Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
 benedite, gelo e freddo, il Signore.
 Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
 benedite, notti e giorni, il Signore.
 Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
 benedite, folgori e nubi, il Signore.
 Benedica la terra il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.
 Benedite, monti e colline, il Signore, *
 benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
 Benedite, sorgenti, il Signore, *
 benedite, mari e fiumi, il Signore.
 Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
 benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
 Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
 benedite, figli dell'uomo, il Signore.
 Benedica Israele il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.
 Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
 benedite, o servi del Signore, il Signore.
 Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
 Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
 Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
 Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
 degnò di lode e di gloria nei secoli.

II Antifona: Cantano i piccoli la lode di Dio:
 vivi, non potevano parlare:
 martiri, acclamano il Signore.

III Antifona: Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
affermi la tua potenza contro i tuoi nemici.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

III Antifona: Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
affermi la tua potenza contro i tuoi nemici.

Lettura Breve Ger 31, 15

Così dice il Signore: «Una voce si ode da Rama, lamento e pianto amaro: Rachele piange i suoi figli, rifiuta d'essere consolata perché non sono più».

Responsorio (B Bose responsorio Santi Innocenti p. 60)

**R. Beati i perseguitati a causa della giustizia Mt 5,10
perché loro è il regno dei cieli.**

Io vidi sotto l'altare le anime Ap 6,9-11; 20,4
di quelli che furono messi a morte per la parola di Dio.

Essi gridavano a gran voce:

«Fino a quando, Signore, non farai giustizia?».

A loro fu data una veste bianca

e fu detto di pazientare ancora un poco.

Io vidi le anime degli uccisi per la testimonianza di Gesù
essi ripresero vita per regnare con Cristo.

Antifona al Benedictus:

Sono stati riscattati tra gli uomini

come primizie per Dio e per l'Agnello (*cf. Ap 14,4; ant. Innocenti bBose*)

Invocazioni

Gloria a Cristo che ha vinto la prepotenza dei tiranni con la pacifica
schiera dei santi Innocenti. A lui si innalzi la nostra voce di lode:

Gloria a te, Signore Gesù!

Noi ti glorifichiamo

con la Vergine Maria che ti ha dato la vita,

con Giuseppe che ti ha accolto come figlio.

Noi ti glorifichiamo

con gli angeli che cantarono la tua nascita,

con il bue e l'asino che ti riconobbero quale padrone.

Noi ti glorifichiamo

con i pastori che ti adorarono per primi,

con tutti i poveri che parlavano di te.

Noi ti glorifichiamo

con i sapienti delle genti che ti hanno cercato,

con la stella che ha indicato la tua venuta.

Noi ti glorifichiamo

con i bambini di Betlemme che sono morti per te

e ti hanno offerto la loro vita senza confessarti con la bocca.

10

Noi ti glorifichiamo
con questi primi martiri anonimi,
primizie offerte a Dio e a te, o Agnello.

E. Signore conferma in nostri cuori nella santità
T: fino alla venuta di Cristo in mezzo ai suoi santi.
Padre nostro

Orazione

Signore nostro Dio, che oggi nei santi Innocenti sei stato glorificato non a parole, ma col sangue, concedi anche a noi di esprimere nella vita la fede che professiamo con le labbra. Per il nostro Signore.

Signore del mondo, tu ti sei procurato una lode anche dalla bocca di bambini e lattanti, che a Betlemme non con la parola ma con il sangue versato hanno annunciato la gloria di tuo Figlio, nato come loro nel mondo: fa' che tutta la nostra vita testimoni la fede che la nostra bocca proclama. Per Cristo nostro Signore. *(or. Innocenti bBose)*

Benedizione

E: Benediciamo il Signore
T: rendiamo grazie a Dio

E: Il Signore vi ricolmi di gioia anche nelle tribolazioni affinché la vostra fede sia a vostra gloria nella manifestazione di Gesù Cristo, il Testimone fedele.

T: Amen.

ORA TERZA

Antifona: Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,
erano pieni di meraviglia
per quello che si diceva di lui.

SALMO 18 B Lode a Dio, Signore della legge*Siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli (Mt 5,48).*

La legge del Signore è perfetta, *
 rinfranca l'anima;
 la testimonianza del Signore è verace, *
 rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, *
 fanno gioire il cuore;
 i comandi del Signore sono limpidi, *
 danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; *
 i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
 più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
 più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, *
 per chi li osserva è grande il profitto.
 Le inavvertenze chi le discerne? *

Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo *
 perché su di me non abbia potere;
 allora sarò irreprensibile, *
 sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite *
 le parole della mia bocca,
 davanti a te i pensieri del mio cuore, *
 Signore, mia rupe e mio redentore

SALMO 7, 1-10 [I] Preghiera di un giusto calunniato*Ecco il giudice è alle porte (Gc 5,9)*

Signore, mio Dio, in te mi rifugio: *
 salvami e liberami da chi mi perseguita,
 perché non mi sbrani come un leone, *
 non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.

Signore mio Dio, se così ho agito: *
 se c'è iniquità sulle mie mani,

se ho ripagato il mio amico con il male, *
 se a torto ho spogliato i miei avversari,
 il nemico m'insegua e mi raggiunga, †
 calpesti a terra la mia vita *
 e trascini nella polvere il mio onore.

Sorgi, Signore, nel tuo sdegno, †
 levati contro il furore dei nemici, *
 alzati per il giudizio che hai stabilito.

L'assemblea dei popoli ti circonda: *
 dall'alto volgiti contro di essa.

Il Signore decide la causa dei popoli: †
 giudicami, Signore, secondo la mia giustizia, *
 secondo la mia innocenza, o Altissimo.

Poni fine al male degli empi; †
 rafforza l'uomo retto, *
 tu che provi mente e cuore, Dio giusto.

La mia difesa è nel Signore, *
 egli salva i retti di cuore.
 Dio è giudice giusto, *
 ogni giorno si accende il suo sdegno.

Non torna forse ad affilare la spada, *
 a tendere e puntare il suo arco?
 Si prepara strumenti di morte, *
 arroventa le sue frecce.

Ecco, l'empio produce ingiustizia, *
 concepisce malizia, partorisce menzogna.
 Egli scava un pozzo profondo *
 e cade nella fossa che ha fatto;

la sua malizia ricade sul suo capo, *
 la sua violenza gli piomba sulla testa.
 Loderò il Signore per la sua giustizia *
 e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

Antifona: Giuseppe e Maria, la madre di Gesù,
 erano pieni di meraviglia
 per quello che si diceva di lui.

Lettura Breve Lam 1, 16

Io piango, dal mio occhio scorrono lacrime, perché lontano da me è chi consola, chi potrebbe ridarmi la vita; i miei figli sono desolati, perché il nemico ha prevalso.

V. Il Signore li ha rivestiti di gioia,

R. ha posto sul loro capo una splendida corona.

Orazione e conclusione come alle lodi.

VESPRI

INTRODUZIONE

T: Signore, apri le mie labbra
E la mia bocca canterà la tua lode.
Dio, fa' attento il mio orecchio
Perché ascolti la tua Parola.

S: Un bambino è nato per noi
Ci è stato dato un figlio,
Il suo nome: "Consigliere meraviglioso,
Dio forte, principe della pace".

T: Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

(Introduzione Vespro di Natale brev. Bose)

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

O porta santa del tempio,
intatta e inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
ed annunziato da un angelo,
Gesù salvatore nasce per noi.

A te, o Cristo, sia lode,
al Padre e allo Spirito,
sia gloria per sempre, nei secoli eterni.
Amen, amen.

1 Antifona: A te il regno nel giorno della tua gloria:
in splendore e santità Dio ti ha generato prima dell'aurora.

SALMO 109, 1-5. 7

Oracolo del Signore al mio Signore:*

"Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici*
a sgabello dei tuoi piedi".

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:*

"Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza*
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,*
come rugiada, io ti ho generato".

Il Signore ha giurato e non si pente: +

"Tu sei sacerdote per sempre*
al modo di Melchisedek".

Il Signore è alla tua destra,*
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente*
e solleva alta la testa.

1 Antifona: A te il regno nel giorno della tua gloria:
in splendore e santità Dio ti ha generato prima dell'aurora.

2 Antifona: Presso il Signore è misericordia,
grande è la sua redenzione.

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore;*
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti*
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,*
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono,*
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,*
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore*
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,*
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione;*
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

2 Antifona: Presso il Signore è misericordia,
grande è la sua redenzione.

Orazione salmica

Signore Dio con la nascita del tuo Figlio sei venuto a salvare ogni creatura: concedi alla tua chiesa di diffondere fino alle estremità della terra la gioiosa notizia dell'incarnazione e ogni lingua innalzerà un canto di ringraziamento a te o Padre, benedetto ora e nei secoli dei secoli. Amen.

(orazione ai vesperi di Natale Brev. bose)

3 Antifona: In principio, prima dei secoli,
il Verbo era Dio: oggi egli è nato salvatore del mondo.

CANTICO Col 1, 3. 12-20

Ringraziamo con gioia Dio,*

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare*
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre,*
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione,*
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile,*
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose*
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui*
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra,*
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa;*
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti,*
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza,*
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce*
gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 Antifona: In principio, prima dei secoli, il Verbo era Dio:
oggi egli è nato salvatore del mondo.

Lettura Breve Ef 2, 3b-5

Eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati.

Responsorio (b Bose p. 55)

**R. Abiterò in mezzo ai credenti 2Cor 6,16
e sarò il loro Dio.**

Così dice il Signore: Il cielo è il mio trono Is 66,1-2
la terra lo sgabello dei miei piedi.

 Quale casa mi potreste costruire?

 In quale luogo potrei fissare la mia dimora?

Queste cose sono state fatte dalla mia mano
sono mie - parola del Signore -.

 Su chi volgerò il mio sguardo?

 Su chi è mite, ha lo spirito contrito e teme la mia parola.

Antifona al Magnificat

Vergine santa e immacolata,
hai generato per noi il Figlio di Dio:
tenero bambino, lo hai nutrito.
Adoriamo tutti il Cristo salvatore.

Intercessioni

Dio ha mandato il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge per riscattare coloro che erano sotto la legge. Illuminati da questa fede, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera:

Sii benedetto, ora e sempre. (musica p. 55)

Tu che domini i secoli eterni, senza inizio né fine,
hai voluto nascere come bambino nei nostri giorni.

 Tu che nessuno ha mai visto né potuto udire,
 hai preso il volto del figlio di Maria.

Tu che tieni le profondità della terra nella tua mano,
ti sei lasciato deporre in fasce in una grotta.

 Tu che il cielo e la terra non possono contenere,
 hai voluto riposare tra le braccia di Maria.

Tu che nutri e sostieni ogni creatura,
hai voluto conoscere la cura di una madre.

 Tu, Parola eterna e Consolazione di ogni vivente,
 hai voluto essere un infante che piange e non sa parlare.

E. Signore tu hai fatto di noi i tuoi figli

T: pieni di gioia noi ti preghiamo

Padre nostro

Orazione

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Benedizione

E: Benediciamo il Signore

T: rendiamo grazie a Dio

E: Il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori

Vi radichi e vi confermi nella carità.

Tutti: Amen.

